

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
GIUDICI DI PACE**

fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio dei cittadini”*

**CGP**  
**CONFEDERAZIONE  
GIUDICI DI PACE**



**Unione Nazionale Italiana  
Magistrati Onorari**

*Al sottosegretario del Ministro della Giustizia-On.LE MORRONE*

*sottosegretario.morrone@giustiziacert.it*

*Roma, 11 agosto 2018*

**Oggetto: Incontro di giovedì 30 agosto sulla riforma della magistratura onoraria.**

Le scriventi associazioni accolgono, con piena disponibilità al dialogo, la convocazione delle associazioni rappresentative della magistratura onoraria appena ricevuta dal sottosegretario On. Morrone, per il giorno 30 corrente mese.

Valutano con speranza l'elemento di rottura con il passato rappresentato dal desiderio di confronto e di ascolto delle istanze di coloro che, proprio per mancanza di sufficiente dialogo, hanno subito e stanno subendo gli effetti negativi di una riforma frettolosa, vendicativa ed unidirezionale che ha volutamente ignorato gli interessi di 5000 famiglie.

Manifestano l'urgenza di provvedere ad una pronta sospensione degli effetti del decreto di attuazione della riforma Orlando, soprattutto nella parte relativa all'aumento della dotazione organica, al limiti dell'impiego per i Got in servizio ed all'inserimento degli stessi in un modulo quale l'ufficio del processo che va a detrimento delle funzioni giurisdizionali e che non prevede alcuna remunerazione.

È di tutta evidenza che occorre scongiurare la prorompente devastazione dei principi di efficienza della giustizia e di pronta soluzione dei problemi dei cittadini che ne deriveranno. Tutto ciò al fine di realizzare quel progetto convalidato dal Consiglio di Stato con parere reso al precedente ministro su proposta delle associazioni maggiormente rappresentative.

In tal senso, preme sottolineare ancora una volta la disponibilità a contribuire con la propria esperienza concreta al rinvenimento di soluzioni idonee a garantire la permanenza in servizio, una congrua retribuzione, il trattamento previdenziale ed assistenziale.

Tutto ciò non solo a tutela dei diritti dei magistrati onorari, ma anche e soprattutto, per garantire per una giustizia più efficiente e rapida.

*ANGdP – CGdP – Unimo*